



## **ALLEGATO 1 – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROFESSIONISTA ALLA DOMANDA EX ART. 21 R.D. 1126/1926**

*(Compilare obbligatoriamente tutti i campi)*

Il/La sottoscritto/a .....  
Cod. Fisc. ..... nato/a a ....., il ,  
e residente nel Comune di ..... (.....) CAP , in Via/Piazza  
..... n° , iscritto all’Albo professionale/Collegio  
..... con il n° ..... dal in qualità di professionista incaricato, sotto la  
propria responsabilità, consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.,  
delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto,  
in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente  
conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

### **DICHIARA E ASSEVERA**

- che l’intervento oggetto della presente dichiarazione ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, art. 21 del R.D. 1126/1926, L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n. 1038/2024;
- che l’intervento consiste in .....  
.....  
e si riferisce ad un immobile/terreno ubicato nel Comune di Tivoli (RM)  
Località/Frazione ..... Via/Piazza ..... n° ..... contraddistinta ed  
identificabile in catasto al Foglio n° ..... Particella/e n° .....  
Sub ..... ;
- che i fabbricati interessati dalle opere per le quali si richiede l’autorizzazione, sono regolarmente concessionati dal Comune di Tivoli o è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria (condono) ai sensi della Legge n. 47/1985 o Legge n. 724/1994 o Legge 326/2003 o che queste sono in fase di definizione;  
*specificare:* .....
- che le opere da realizzare/realizzate afferiscono alle categorie i cui provvedimenti rientrano nelle funzioni amministrative delegate ai Comuni, secondo quanto previsto dall’Elenco 2 dell’Allegato 1 della D.G.R. Lazio n. 1038/2024, con la procedura di cui all’art. 21 del R.D.

1126/1926 e, più in particolare, nella categoria:

- Acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture
- Impianto solare fotovoltaico con potenza inferiore o uguale a 200 kWp in presenza di area boscata
- Impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 KWp in presenza di area boscata
- Impianto a biomassa con una potenza inferiore o uguale a 200 kWp
- Impianti mini idroelettrici con potenza inferiore o uguale a 100 kW
- Altre opere di difficile classificazione che interessano una superficie < 5000 mq o che prevedono un volume di scavo < 2500 mc (*indicare*)

Superficie interessata [mq]	Volume di scavo interessato [mc]

- che l'intervento:

- ricade in un'area Parco o Riserva Naturale e che pertanto, ai sensi dell'art 68 della L.R. 39/2000, è necessario acquisire il Nulla Osta dell'Autorità competente
  - non ricade in un'area Parco o Riserva Naturale
  - ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR) e pertanto è soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 19 marzo 2015 n. 30 e alla normativa regionale in materia
  - non ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR)
  - ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018
  - non ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018
  - le opere da realizzare comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
  - le opere da realizzare non comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
  - ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
  - non ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
  - le opere previste interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
  - le opere previste non interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
- che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale, l'intervento ricade nelle seguenti classi di pericolosità e rischio (*lasciare in bianco se non ricade*):

	Classe pericolosità strumenti di governo del territorio	Fattibilità intervento pianificazione strumenti di governo del territorio	Classe pericolosità/rischio Piani di Bacino Autorità distrettuale dell'Appennino Centrale*
Geomorfologica			

\* P1, P2, P3, P4, R1, R2, R3, R4 (PAI Norme Tecniche di Attuazione – Secondo aggiornamento approvato con DPCM 11/06/2015 e variante NTA adottata con Del. C.I.P. Autorità bacino distrettuale Appennino Centrale n. 30/2022).

- che, in riferimento ai vigenti strumenti di Pianificazione di bacino dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale:
  - non è previsto il rilascio del parere
  - è previsto il rilascio del parere, ai sensi dell'art .....delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 10 aprile 2013
- che in merito alle aree demaniali idriche:
  - l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, ma non necessita di autorizzazione dell'Autorità idraulica competente
  - l'intervento non ricade in area demaniale idrica né interessa il reticolo idrografico regionale
  - l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, e si allega la domanda di autorizzazione all'Autorità idraulica competente
- che per le opere e gli interventi di cui alla presente richiesta viene presentata:
  - Domanda unica SUAP
  - Domanda di permesso di costruire
  - Attestazione di conformità in sanatoria
  - Altra istanza edilizia (*specificare*)
  - Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22/01/2004 n° 42
  - Nessuna pratica edilizia
  - Altro: .....
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune e che gli elaborati progettuali sono conformi a quelli presentati per l'istanza edilizia.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, di stabilità dei terreni e di corretta regimazione delle acque,

compreso quanto eventualmente riportato nelle relazioni geologica e vegetazionale, a seguito di disamina dei luoghi oggetto di intervento

#### **ASSEVERA**

- la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, all’assetto idrogeologico dell’area e che le stesse non comprometteranno la stabilità dell’area e il buon regime delle acque, innescando fenomeni erosivi o altro, con possibilità di danno pubblico, come sopra richiamato;
- che gli elaborati a propria firma allegati sono stati compilati in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti, anche nei riguardi delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

#### **ALLEGATI**

- relazione tecnica descrittiva dell’intervento proposto tale da consentire la valutazione dello stesso in relazione alla stabilità dei suoli, all’equilibrio idrogeologico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di loro trasformazione in base alla normativa vigente, con indicata la superficie interessata dall’intervento e l’eventuale volume di scavo e se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco, e contenente, inoltre, quanto previsto per la tipologia di intervento proposto dal Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7
- relazione vegetazionale, se l’intervento interessa un’area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell’art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018 o particolari situazioni di fragilità ambientale, che dovrà contenere almeno:
  - descrizione sintetica del contesto naturale nel quale si inserisce l’opera in progetto;
  - descrizione fitosociologica della vegetazione presente nell’area direttamente interessata dall’intervento sulla base di rilievi di campagna con indicazione quali-quantitativa, grado di copertura del suolo, forma di governo se trattasi di bosco;
  - valutazione del ruolo che la copertura vegetale riveste nei confronti dell’assetto idrogeologico dell’area, stima dell’impatto derivante dalla realizzazione delle opere e indicazione dei possibili interventi di mitigazione, messa in sicurezza e avvio di processi di rinaturazione;
  - planimetria di dettaglio dell’area interessata dall’intervento con delimitazione delle aree vegetate destinate ad essere eliminate, uso del suolo, estratto Tav. B del PTPR e carta forestale su base tipologica;
  - documentazione fotografica con indicazione in planimetria dei punti di presa.
- relazione geologica redatta da un geologo abilitato, conformemente a quanto indicato nel D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17/01/2018, che dovrà contenere almeno:
  - ubicazione del sito interessato dall’intervento su stralcio di CTR in scala 1:5.000;
  - stralcio di carta geologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del Nulla Osta, ed estesa anche all’area circostante geologicamente

- significativa, riportante le tracce dei profili geologici;
- stralcio carta geomorfologica/idrogeologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del Nulla Osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa (*per aree poco estese i 3 tematismi sono contenuti in un'unica carta*);
  - profili geologici rappresentativi dell'area in esame;
  - in presenza di contesti geomorfologici non pianeggianti e, in particolare, nei terreni posti su pendii con pendenza superiore a 15° o in prossimità degli stessi, analisi di stabilità del versante in condizione ante e post operam, lungo uno dei profili significativi, riportante i fattori di sicurezza che tengono conto della sismicità dell'area;
- indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e idrogeologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto, se presenti), eventuale presenza di fenomeni di carsismo superficiale e sotterraneo e di sinkhole, eventuale presenza di fenomeni sismoindotti e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso;
- l'indicazione se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco.

elaborato grafico progettuale contenente piante, prospetti, sezioni e andamento del terreno ante e post operam, comprensivo di:

- stralci cartografici seguenti (con relative legende), in scala adeguata, con la localizzazione puntiforme dell'intervento e le relative coordinate geografiche: CTR, PTPR Tav B, PRG, eventuali piani attuativi, estratto di mappa, vincolo idrogeologico, ortofoto;
- schema della regimazione delle acque superficiali nello stato attuale e di progetto, con evidenziate le eventuali aree impermeabilizzate;
- descrizione e rappresentazione grafica delle eventuali fasi di cantiere relative agli scavi e riporti di terreno, indicando, altresì, il volume di terreno movimentato, l'area di previsto deposito temporaneo dei terreni di scavo e le modalità di utilizzo dell'eventuale esubero di materiali terrosi o rocciosi, che assicuri le condizioni di stabilità dei terreni e la corretta regimazione delle acque.

Luogo e data, .....

Firma del professionista